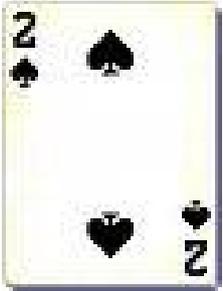


RISULTATI DELL'INCONTRO CON L'AZIENDA

<u>RICHIESTE SINDACALI</u>	<u>RISPOSTE AZIENDALI</u>	<u>ARGOMENTAZIONI AZIENDALI</u>
<p><u>PREMIO DI RISULTATO PER IL 2007 DA ELARGIRE ENTRO GIUGNO 2008</u> (come sottoscritto nella <u>piattaforma precedente</u>)</p>		<p>“...un’ altra spesa del genere non è sostenibile da parte dell’azienda, già l’una tantum è stato un onere” ...”quando abbiamo firmato l’accordo non avevamo inteso che la richiesta fosse per il 2007 e non avendo stabilito i criteri per l’assegnazione del pdr non possiamo di certo premiare i dipendenti solo perché hanno lavorato in azienda, per questo è più che sufficiente lo stipendio...”</p>
<p><u>SISTEMA DI REFEZIONE</u> (<u>ticket restaurant</u>)</p>		<p>...“In merito al ticket il NO è categorico, si può pensare, al massimo, di ampliare le sale mensa...”</p>
<p><u>PASSAGGIO AUTOMATICO AL 4° LIVELLO DOPO UN X NUMERO DI MESI AL 3°</u> (<u>equiparazione commesse Ged</u>)</p>		<p>“...è da escludere nel modo più assoluto l’automatismo di crescita dal III al IV livello, i passaggi verranno valutati dall’azienda in base alla competenza e professionalità. A discrezione dell’azienda, come da ccnl...”</p>

LE NOSTRE RICHIESTE SONO TROPPO ONEROSE ED E’ DIFFICILE SOPRAVVIVERE ALLE ATTUALI CONDIZIONI DI MERCATO...



ALLORA PERCHE’ QUESTA DICHIARAZIONE DEL 25 SETTEMBRE?

“Le prospettive che ci offre oggi il mercato sono enormi. “ guarda avanti Codognotto. “La leadership in Italia ci consente di puntare anche sull’Europa. Penso a Spagna, Germania, Regno Unito. Da gennaio, ci guarderemo attorno”. E gli assetti futuri della società? “Escludo partner finanziari, mentre privilegio partnership che portino sviluppo all’azienda. In Comdata oggi prevale il valore dell’uomo, che sa esprimere scelte non condizionate esclusivamente dai numeri.”(La Stampa)

POVERINI!!!

L’azienda ha registrato una continua crescita di fatturato: dagli oltre 21 milioni di Euro del 2002 si è passati ai 46 milioni di Euro del 2003, ai 64 milioni di Euro del 2004 raggiungendo nel 2005 i 116 milioni di Euro, i 130 milioni di Euro nel 2006 con una previsione per il 2007 di 200 milioni di Euro.

...e se, anziché fare le pulci sui nostri stipendi, riducessero le spese relative alle macchine, ai telefonini e alle cene aziendali?

Forse non hanno ben presente chi sono quelli che non arrivano a fine mese?

La diversa classe sociale è stata forse la causa del loro non considerarci, del loro rinnegare, nel corso della contrattazione, i nostri ruoli di rappresentanti dei lavoratori, ma è giunto il momento che qualcuno comprenda che senza la nostra forza lavoro i portafogli si svuotano!

**SIAMO E SAREMO LA VOSTRA VOCE,
SIATE ORA LA VOSTRA E LA NOSTRA FORZA!**